



PADRE



DOMENICA 30 marzo

Dal Vangelo secondo Luca
(cap 15)

"Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta" Il figlio più giovane... partì per un paese lontano e sperperò il suo patrimonio... Allora ritornò in sé e disse: Andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato: non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: "... mangiamo e facciamo festa: questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

Breve Spiegazione

A volte siamo come il figlio minore: vogliamo fare di testa nostra! A volte siamo come il figlio maggiore: cerchiamo di comportarci bene, ma pare che nessuno si ralleghi per questo. La Quaresima ci aiuta a riscoprire quanto ci ama il Padre Buono, anche nei momenti in cui vorremmo lasciarlo ed è il tempo giusto per cancellare le gelosie, i confronti con "gli altri" e gustare invece tutti i doni che il Signore Dio ci fa giorno dopo giorno.

Impegno

Oggi partecipiamo alla Messa con tutta la famiglia: ascolteremo tutta la parola del Padre misericordioso.

BUONGIORNO GESÙ

4^a SETTIMANA DI QUARESIMA

Lunedì 31 marzo

Dal Vangelo secondo Giovanni
(4,49-50)

"...un funzionario del re aveva un figlio malato: si recò da Gesù e gli chiedeva di guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino."

Breve Spiegazione

La vera fede è fondata sulla sua parola e non sui segni, ma il funzionario, in ansia per la salute del figlio, non si preoccupa del richiamo di Gesù e gli chiede di intervenire prima che il figlio muoia. Gesù parla e il ragazzo guarisce! Il funzionario crede e con lui tutta la sua famiglia. Nelle scelte della nostra vita non dobbiamo cercare dei segni per credere. La parola di Gesù ci basta per le decisioni grandi e anche per le scelte quotidiane, nelle sue parole sentiamo la stessa voce del Padre e la sua compassione per l'uomo.

Preghiera

Signore, dacci la forza di confidare nella tua parola e nella tua grazia.

Aiutaci ad avere fede nelle tue promesse e a trovare pace e gioia nella tua presenza.

Fa' che la tua parola sia la luce che guida i nostri passi, e che il nostro cuore sia pronto ad accogliere la tua verità con amore e fiducia in ogni situazione. Amen

Martedì 1 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(5,2-9)

Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il A Gerusalemme vi è una piscina con cinque portici, sotto i quali giaceva un grande numero di malati e, tra questi, un uomo infermo da trentotto anni. Gesù, vedendolo, gli disse: «Vuoi guarire?». Rispose il malato: «Non ho nessuno che mi immerga nella piscina. Mentre sto per andarvi, un altro scende prima di me». Gesù gli disse: «Alzati, prendi la tua barella e cammina». E subito quell'uomo guarì!

Breve Spiegazione

Gesù guarisce l'infermo dal male fisico, ma anche dal male dell'anima che è il peccato: il peccato invade la nostra persona e ci impedisce di fare il bene. Quando la voce del Maestro esclama: "Alzati, prendi la tua barella e cammina" - è cosa di un istante! La voce di Gesù è la voce del Padre che ci vuole liberi dal peccato: immagiamoci nell'acqua della preghiera e della confessione. Possiamo essere paralitici per sempre o portatori e strumenti di luce!

Preghiera

Padre del cielo, oggi ci inginocchiamo davanti a te!

Ogni giorno commettiamo errori e peccati, ma sappiamo che sei un Dio misericordioso pronto a perdonare.

Ti preghiamo: apri il nostro cuore e la nostra mente affinché possiamo riconoscere i nostri sbagli e pentircene sinceramente.

Aiutaci a imparare dai nostri errori e a crescere nella tua grazia.



PADRE

BUONGIORNO GESÙ

4^a SETTIMANA DI QUARESIMA

Mercoledì 2 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(4,1.6)

"In verità, in verità io vi dico: il Figlio da sè non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati.

Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole."

Breve Spiegazione

Gesù, il Figlio, vive in costante comunione col Padre. Il Padre ama il Figlio e il Figlio ama il Padre. Gesù è il riflesso del Padre, è il volto del Padre! Questa attenzione totale del Figlio al Padre, fa sì che l'amore del Padre possa entrare totalmente nel Figlio ed attraverso il Figlio possa svolgere la sua azione nel mondo. La grande preoccupazione del Padre è quella di vincere la morte e di far vivere.

Preghiera dai salmi

Misericordioso e pietoso è il Signore...
Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto...

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.

Giovedì 3 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(5,36-38)

"...le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce, né avete mai visto il suo volto e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a Colui che Egli ha mandato"

Breve Spiegazione

Gesù non si "autopromuove", né esalta se stesso! Il Padre dà testimonianza a favore di Gesù e la sua testimonianza è vera e merita di essere creduta. L'azione salvifica di Gesù proviene dalla sua obbedienza al Padre che opera per mezzo di Lui.
E noi come possiamo credere alle sue parole? Chiedendo a Dio Padre una fede profonda e solida nel suo Figlio.

Preghiera

Signore, insegnaci a riconoscerti in tutte le Scritture;
la tua parola, o Padre, è luce vera ai nostri passi, gioia e pace ai nostri cuori; fa' che, illuminati dal tuo Santo Spirito, possiamo aprire le nostre menti e i nostri cuori per accogliere con fede viva il tuo Verbo, tuo Figlio e nostro Signore. Amen

Venerdì 4 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(cfr.7)

Alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere? Gesù allora esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Ma non sono venuto da me stesso: chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato». Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno vi riuscì perché non era ancora giunta la sua ora.

Breve Spiegazione

Come qualsiasi profeta, Gesù è venuto per obbedire ad una vocazione, che è il segreto e compimento della sua vita. La fede in Gesù, come inviato del Padre, ci chiede profonda umiltà e accettare di non sapere tutto. Sappiamo che incontrarlo ci ha fatto del bene e riconosciamo che il bene non può che venire dal cuore di Dio. E così, confessando la nostra fede, nella nostra vita si fa strada una luce che pian piano ci apre al mistero.

Preghiera

Gesù, grazie per esserti fatto nostro amico e compagno;
aiutaci a conoscerti e a volerti bene, a riconoscere in Te il vero Amico che ci ascolta, ci accompagna e ci protegge in ogni momento.
Guidaci sempre sul sentiero della vita che conduce a Te e noi ti seguiranno sicuri.

Sabato 5 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(7,44-53)

...Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui. Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei?»

Breve Spiegazione

La presenza di Gesù, allora come oggi, è motivo di disagordo, di divisione. Le guardie inviate per arrestare Gesù ritornano confuse dopo aver ascoltato le sue parole: «Mai un uomo ha parlato così!». Questi personaggi secondari e senza nome ci ricordano la necessità di ascoltare la parola di Dio con semplicità e cuore aperto perché il Padre ci parla della nostra vita e ogni volta ci invita a stupirci davanti alla fantasia del suo amore.

Preghiera

O Padre, ti ringraziamo per la parola che ci doni ogni giorno.
Maria, che hai creduto nell'adempimento di ciò che il Signore ti ha detto, accompagnaci nel cammino di accoglienza della parola di Dio perché sul tuo esempio possiamo leggerla, meditarla, pregarla, annunciarla e testimoniarla con la nostra vita.